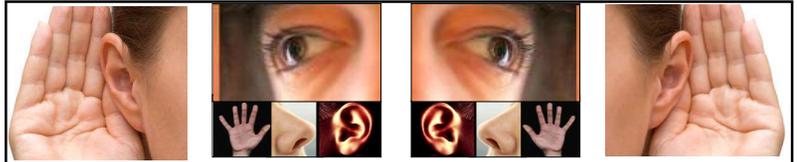


la disabilità uditiva
 nella prospettiva
bio-psico sociale

Stefan von Prondzinski – www.con-testo.it

1



2. Parte

- Ripresa dei contenuti / concetti trattati
- La Comunicazione
- L comunicazione in presenza di
 disabilità uditiva e pluridisabilità

© 2021 - Stefan von Prondzinski – www.con-testo.it

2

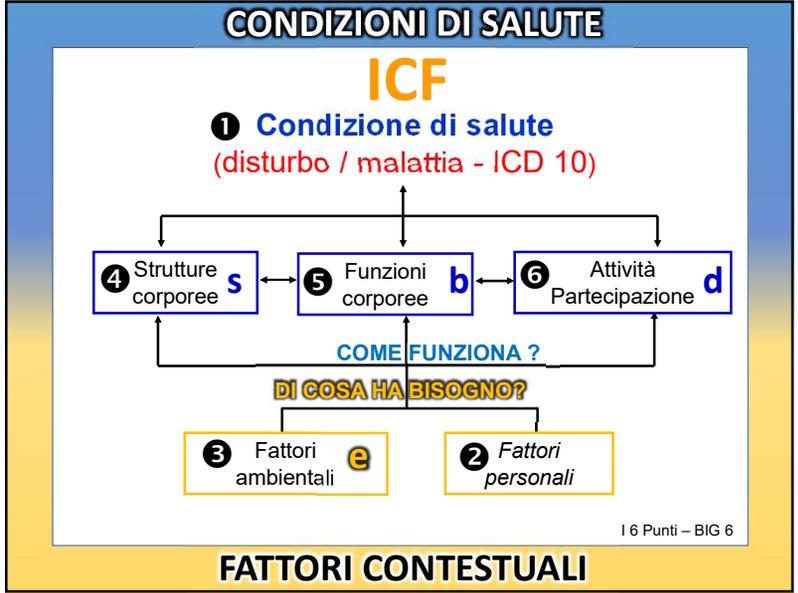
Bio-Psico-Sociale
Funzionamento
Disabilità
Salute



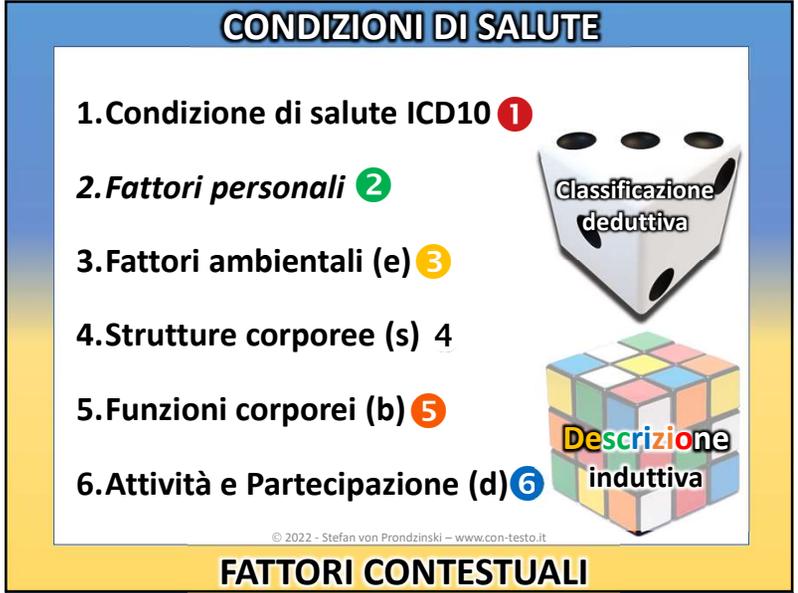
3



6



7

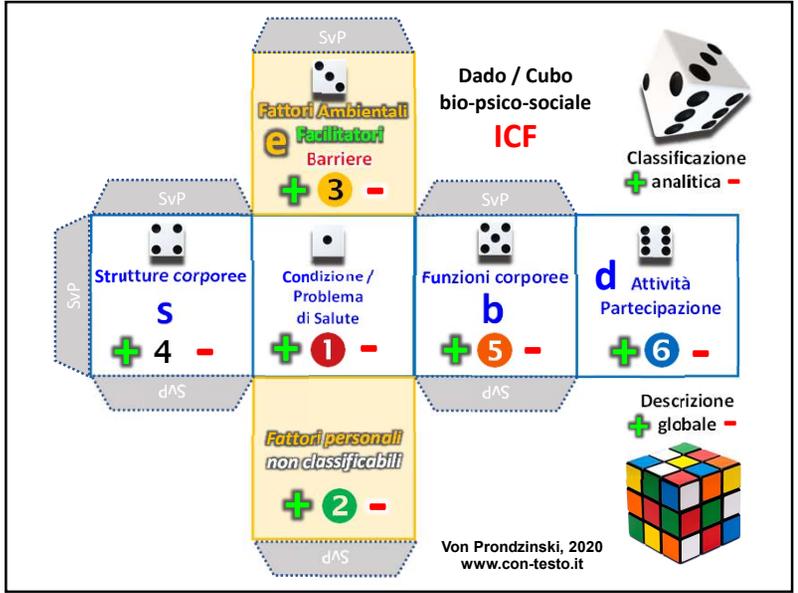


8

	4 CORPO 5	3 AMBIENTE
CONDIZIONI DI SALUTE + -	Funzioni b – Strutture s b1/s1 Mentali b2/s2 Sensoriali e dolore b3/s3 Voce e eloquio b4/s4 Cardiovascolari, respiratori b5/s5 Digerenti, metabolici b6/s6 Genitourinarie e riproduttive b7/s7 Neuro-muscoloscheletriche b8/s8 Cute	Fattori ambientali e e1 Prodotti e tecnologie e2 Ambienti naturali e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo e3 Relazioni e sostegno sociale e4 Atteggiamenti e5 Servizi, sistemi e politiche
	Attività e Partecipazione d d1 Apprendimento d2 Compiti e richieste d3 Comunicazione d4 Mobilità d5 Cura della propria persona d6 Vita domestica d7 Interazioni interrelazioni personali d8 Aree di vita principale d9 Vita sociale, civile e di comunità	Fattori personali Età Genere Stili caratteriali Esperienze passate Strategie di adattamento Autostima e autoefficacia Interessi e motivazione Locus of control Emotività
PERSONA 6	2 FATTORI PERSONALI	3 FATTORI CONTESTUALI

von Prondzinski, 2022

9



10

Basi universali biologiche Funzioni per sentire e parlare ICF

udito

voce



<p>b230 Funzioni uditive</p> <p>b2300 Percezione del suono</p> <p>b2301 Discriminazione del suono</p> <p>b2302 Localizzazione della fonte sonora</p> <p>b2303 Lateralizzazione del suono</p> <p>b2304 Discriminazione delle parole</p>	<p>b3 Funzioni voce e eloquio</p> <p>b310 Funzioni della voce</p> <p>b320 Funzioni dell'articolazione della voce</p> <p>b330 Funzioni della fluidità di ritmo e di eloquio</p> <p>b340 Funzioni di vocalizzazione alternativa</p>
---	--

b7 Funzioni neuro-muscoloscheletriche

www.reteclassificazioni.it profili.openicf.it

14

Funzioni mentali per il linguaggio ICF

udito

cervello

voce

contesto



<p>b2 Funzioni sensoriali</p> <p>b2300 Percezione del suono</p> <p>b2301 Discriminazione del suono</p> <p>b2302 Localizzazione della fonte sonora</p> <p>b2303 Lateralizzazione del suono</p> <p>b2304 Discriminazione delle parole</p>	<p>b1 Funzioni mentali</p> <p>b1560 <u>Percezione uditiva</u></p> <p>b1670 Funzioni per recepire il linguaggio</p> <p>b1671 Funzioni per l'espressione del linguaggio</p> <p>b1672 Funzioni linguistiche integrative</p>	<p>b3 Funzioni voce e eloquio</p> <p>b310 Funzioni della voce</p> <p>b320 Funzioni dell'articolazione della voce</p> <p>b330 Funzioni della fluidità di ritmo e di eloquio</p> <p>b340 Funzioni di vocalizzazione alternativa</p>
--	---	--

b7 Funzioni neuro-muscoloscheletriche e del movimento

www.reteclassificazioni.it profili.openicf.it

15

Funzioni mentali per il linguaggio ICF

udito

voce

contesto



b1 Funzioni mentali

b1560 Percezione uditiva

b167 Funzioni mentali del linguaggio

b1670 Recepire il linguaggio

funzione mentale specifica della decodifica di messaggi in forma orale, scritta, o altro, come il linguaggio dei segni, per ottenere il loro significato

b1671 Espressione del linguaggio

funzione mentale specifica necessaria per produrre messaggi significativi in forma orale, scritta, mediante il linguaggio dei segni, o altre forme di linguaggio

b1672 Funzioni linguistiche integrative

Funzioni mentali che organizzano significato semantico e simbolico, struttura grammaticale e idee, per la produzione di messaggi in forma verbale, scritta o altre forme di linguaggio

www.reteclassificazioni.it profili.openicf.it

16

FACILITATORI

Contesto linguistico

Fattori ambientali

ICF e250 - Suono

Un fenomeno che viene sentito o può essere sentito, come battere, suonare, colpire, cantare, fischiare, urlare o bisbigliare, a qualsiasi volume, timbro o tono, e che può fornire delle informazioni **utili** o **distraenti** sul mondo. (intensità del suono; qualità del suono)

BARRIERE

BASI CONTESTUALI

profili.openicf.it

18

FACILITATORI

Fattori ambientali Contesto acustico

e2500 - Intensità del suono
 Livello o volume di un fenomeno uditivo determinato dalla quantità di energia che viene generata, in cui alti livelli di energia vengono percepiti come suoni forti, e bassi livelli di energia come suoni tenui.

Confortevole / adeguato – troppo basso / troppo forte

BASI CONTESTUALI

BARRIERE

profili.openicf.it

19

ADEGUATO - COMFORTEVOLE

Fattori ambientali

dB

- **Soglia del dolore/sconforto (UCL)**
UnComfortable Level
- **Soglia del fastidio (LDL)**
Loudness Discomfort Level
- **Livello di massimo confort (MCL)**
Most Comfortable Level
- **Soglia minima percepibile (HTL)**
Hearing Threshold Level

Dinamicità dell'intensità

FATTORI CONTESTUALI

FASTIDIO - DOLORE

BASI UNIVERSALI BIOLOGICHE

20

PERCETTIBILE

Fattori ambientali

Le frequenze percepibile sonore

- Frequenza basse 20 – 400 Hz
- Frequenze medi 400 – 1.600 Hz
- Frequenze acute 1600 – 20.000 Hz

Frequenza in Hz

■ Basse 20-400Hz
 ■ Medi 400-1600 Hz
 ■ Acute 1600-20.000 Hz

FATTORI CONTESTUALI

NON PERCETTIBILE

BASI UNIVERSALI BIOLOGICHE

profili.openicf.it

21

FACILITATORI

Contesto linguistico Fattori ambientali

e2501 - Qualità del suono
 Natura di un suono, determinata dalla lunghezza d'onda e dal modello d'onda del suono e percepita come il **timbro** e il **tono**, come stridore o melodiosità, e che può fornire **informazioni utili sul mondo** (ad es. il suono dell'abbaiare di un cane rispetto al miagolio di un gatto) o **distrazioni** (ad es. un **rumore di fondo fastidioso**).

BASI CONTESTUALI

BARRIERE

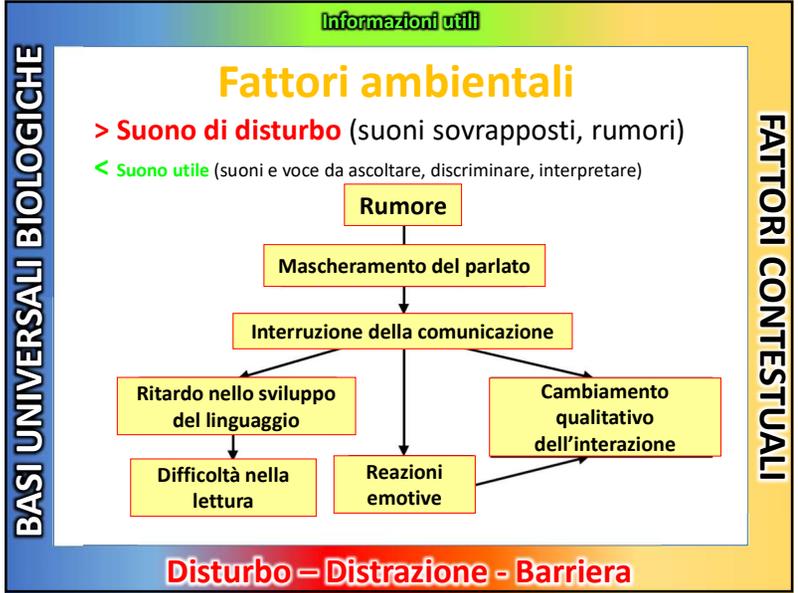
BASI UNIVERSALI BIOLOGICHE

profili.openicf.it

22



23



24



25

Semaforo per il rumore

L'effetto Lombard

è la tendenza involontaria dei parlanti ad aumentare l'intensità della loro voce in presenza di un rumore di fondo che interferisce con la comprensione della voce umana.

<https://www.betzold.at/prod/78450/?reset=self&teaserLayerClosed=true>

26

Ascoltare – comunicare - relazionarsi

Facilitatori ambientali

Migliorare la qualità del suono:

Riduzione del tempo di riverberazione

CONDIZIONI DI SALUTE

FATTORI CONTESTUALI

Disturbo – Distrazione – Barriera



27

BASI UNIVERSALI BIOLOGICHE

BASI CONTESTUALI PSICOLOGICHE

Sviluppo del linguaggio

Morag Clark:

Il **linguaggio** non viene insegnato, ma **acquisito** attraverso la **RELAZIONE**.
Sono necessari e concorrono **predisposizioni genetiche LAD** e un sistema **contestuale psicologico di supporto LASS**



30

Relazione – Atteggiamenti favorevoli

Fattori ambientali

e3 - RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE

La qualità e quantità del sostegno concreto fisico o emotivo, di protezione e di assistenza, offerta dai familiari e da altre persone mediante le relazioni nella abitazione, nel luogo di lavoro, a scuola, nel gioco, o in altri ambienti della attività quotidiane

profili.openicf.it

Relazione – Atteggiamenti sfavorevoli

BASI UNIVERSALI BIOLOGICHE

FATTORI CONTESTUALI

31

Relazione – Atteggiamenti favorevoli

Fattori ambientali

e4 - ATTEGGIAMENTI

Gli atteggiamenti influenzano il comportamento individuale e la vita sociale a tutti i livelli.
Gli atteggiamenti individuali o della società nei riguardi dell'affidabilità e del valore di una persona possono ad esempio **motivare pratiche positive**, onorifiche o invece **pratiche negative e discriminanti** (ad es. stigmatizzazione, stereotipizzazione e marginalizzazione o abbandono della persona).

profili.openicf.it

Relazione – Atteggiamenti sfavorevoli

BASI UNIVERSALI BIOLOGICHE

FATTORI CONTESTUALI

32

Relazione – Atteggiamenti favorevoli

Fattori ambientali

e3 - RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE
e4 - ATTEGGIAMENTI

Famiglia ristretta
Famiglia allargata
Amici
Conoscenti, colleghi, vicini di casa
Persone che forniscono aiuto o assistenza
Operatori sanitari

profili.openicf.it

Relazione – Atteggiamenti sfavorevoli

BASI UNIVERSALI BIOLOGICHE

FATTORI CONTESTUALI

33

Fattori ambientali
barriere e facilitatori ambientali

- Atteggiamento (volume) della persona che parla
- Prosemica – distanza – perdita di energia
- Presenza di rumori o riverbero in classe

Ottima compressione = + 15dB rispetto al livello del rumore

Distanza → metri

— livello voce dell'insegnante (si riduce all'aumentare della distanza, riverbero e rumore di fondo)

34

Fattori ambientali
barriere e facilitatori ambientali

e1 – Prodotti - tecnologie
e2 - Ambienti

e3 - Relazioni e sostegno sociale
e4 - Atteggiamenti

35

Fattori ambientali
barriere e facilitatori ambientali

ICF: e1251 Prodotti e tecnologia di assistenza per la comunicazione

Accessori per ausili per l'udito ICF

		230.0
		230.1
		230.2
		230.3
		230.4

sincronizzazione automatica

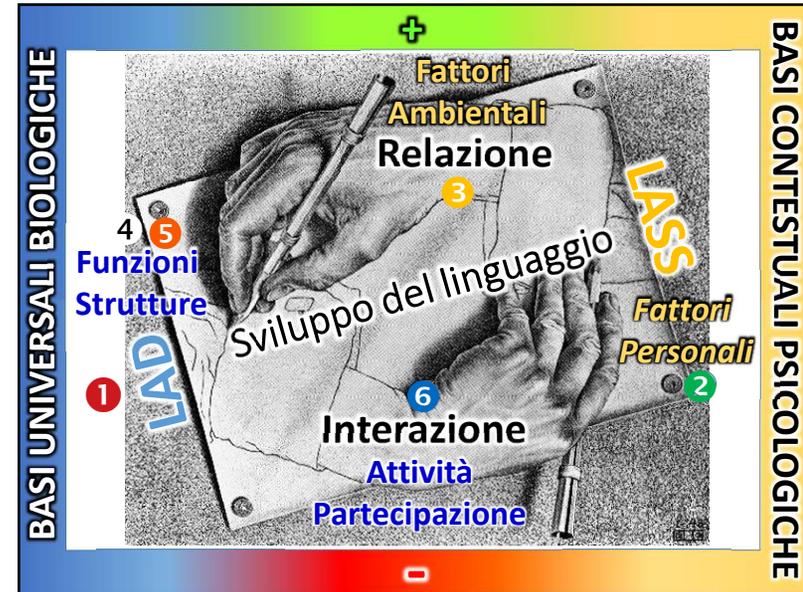
Sistemi frequenza radio FM (Microlink)

© 2021 - Stefan von Prondzinski - www.con-testo.it

38

Sviluppo del Linguaggio

39



43



44

Ipoacusia – Sordità	
Protesi acustiche – Impianto cocleare	
Ripercussioni – Limitazioni - Restrizioni	
	ICF
Nonostante le protesi acustiche o l'impianto cocleare molte persone con ipoacusia o sordità vivono ogni giorno difficoltà nell'accedere al mondo dei suoni, nell'acquisizione del linguaggio e nell'utilizzo adeguato e soddisfacente delle parole e della comunicazione verbale nei contesti di vita.	230.0
	230.1
	230.2
Anche se l'impianto cocleare offre un ascolto tecnicamente corretto, il cervello non sempre riesce interpretare correttamente quello che la coclea registra.	230.3
Ne conseguono:	
1. ripercussioni sullo sviluppo della persona,	230.4
2. limitazioni sulle attività (d3, d1, d2)	
3. restrizioni della sua partecipazione sociale (d7, d8, d9)	
4. nonché interferenze con l'autopercezione e l'idea di sé	

© 2021 - Stefan von Prondzinski - www.con-testo.it

45

Funzionamento + AMBIENTE

Attività e Partecipazione - Performance - Capacità

Limitazioni-Restrizioni

CONDIZIONI DI SALUTE

FATTORI CONTESTUALI

d1 Apprendimento/applicazione delle conoscenze
 d2 Compiti e richieste generali
d3 Comunicazione
 d4 Mobilità
 d5 Cura della propria persona
 d6 Vita domestica
d7 Interazioni e relazioni interpersonali
 d8 Area di vita principale
 d9 Vita sociale, culturale e di comunità

Disabilità - AMBIENTE

© 2021 - Stefan von Prondzinski - www.con-testo.it

46

Cos'è la COMUNICAZIONE ?

47

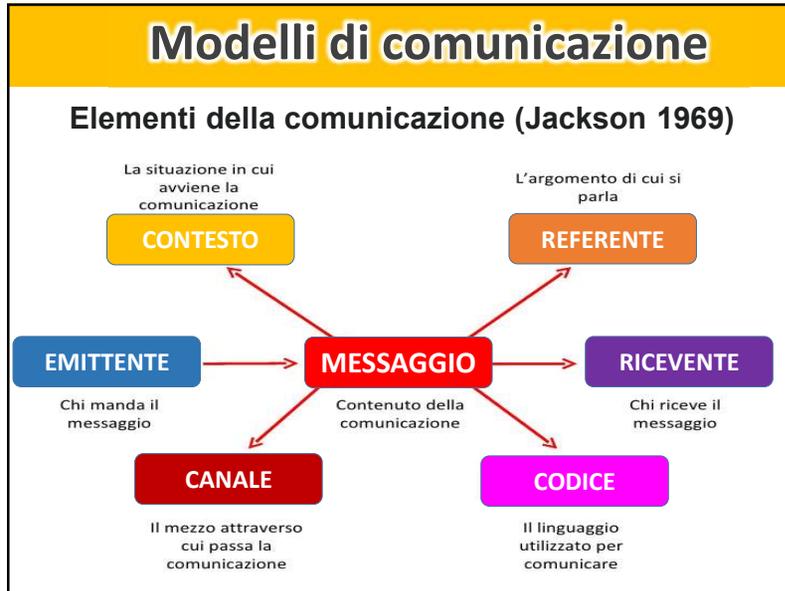
Comunicazione è:

50

Comunicazione

- **communicatio (lat.) - comunicare**
- mettere in comune, **cum** = insieme, **condividere con gli altri:**
- Pensieri, opinioni, idee, esperienze, sensazioni e emozioni.
- La **comunicazione** presuppone necessariamente una **relazione**, dunque uno scambio.

51



55



57



Modello della communication

4 dimensioni comunicative (Schulz von Thun)

1. Contenuto dei fatti

- A livello fattuale della conversazione, le informazioni fattuali sono in primo piano, qui si tratta di dati e fatti. Si applicano tre criteri:
- vero o falso** (corretti/non corretti)
- rilevante o irrilevante** (i fatti elencati sono rilevanti / irrilevanti per l'argomento in questione?)
- sufficienti o inadeguate** (le indicazioni fattuali fornite sono sufficienti per l'argomento, o molto altro deve essere aggiunta?)

La sfida per l'emittente a livello fattuale è quella di esprimere i fatti in **modo chiaro e comprensibile**.

Il ricevente può **reagire sull'orecchio dei contenuti dei fatti** secondo i tre criteri.

58



Modello della communication

4 dimensioni comunicative (Schulz von Thun)

2. Dimensione relazionale

Nella dimensione relazionale rivelo in che **rapporto sto rispetto l'altro** e **cosa penso di lui/lei**. Questi segnali di relazione sono trasmessi attraverso la **formulazione, il tono della voce, le espressioni facciali** e i **gesti**.

Il trasmettitore trasmette queste indizi in modo **implicito** o **esplicito**. Il destinatario si sente **apprezzato** o **rifiutato**, **ignorato** o **rispettato**, **rispettato** o **umiliato** dalle informazioni ricevute **sull'orecchio della relazione**.

59



Modello della communication

4 dimensioni comunicative (Schulz von Thun)

3. Appello / Richiesta

L'**influenza** sul destinatario avviene sulla dimensione dell'appello. Quando qualcuno **prende la parola**, di solito vuole **ottenere qualcosa**. Esprime **desideri, appelli, consigli** o **istruzioni** per l'azione.

Gli appelli sono inviati **apertamente** o **di nascosto**.

Con l'**orecchio di appello**, il destinatario si chiede: **cosa dovrei (non) fare, pensare o sentire ora?**

60



Modello della communication

4 dimensioni comunicative (Schulz von Thun)

4. Auto-Rilevazione

Per l'auto-rivelazione vale: Quando qualcuno si **esprime**, dà anche **qualcosa di se stesso**. Ogni espressione, **intenzionalmente** o **involontariamente**, contiene una dimostrazione della sua personalità – i **sentimenti, i valori, le idiosincrasie e i bisogni**. Questo può essere fatto **esplicitamente** ("messaggio IO") o **implicitamente**.

Mentre il mittente utilizza il becco di autorivelazione **implicitamente** o **esplicitamente, consciamente** o **inconsciamente**, rivela informazioni su se stesso, il destinatario le registra **con l'orecchio dell'autorivelazione**: **Che tipo di persona è? Come è messo? Che cos'ha?**

61

Modelli di comunicazione

I 5 assiomi della comunicazione (Watzlawick)

1. Non si può non comunicare.
2. Ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto e di relazione
3. La comunicazione è sempre causa ed effetto (punteggiatura)
4. La comunicazione è simmetrica o complementare
5. La comunicazione è analogica e digitale

63

Modelli di comunicazione

I 5 assiomi della comunicazione (Watzlawick)

1. Non si può non comunicare



La **comunicazione** è come il **comportamento**, non puoi non comportarti, né puoi non comunicare.

64

Modelli di comunicazione

I 5 assiomi della comunicazione (Watzlawick)

2. Ogni comunicazione = contenuto e relazione

Sotto l'**aspetto del contenuto**, riassumi tutte **le informazioni** che una persona (**mittente**) trasmette all'altra persona (**destinatario**).

L'**aspetto relazionale** mostra **come** i due interlocutori si **relazionano tra loro**. Quindi quale **atteggiamento e opinione** ha una persona sulla sua controparte.

La **relazione** con il tuo interlocutore si esprime solitamente attraverso il **tuo comportamento** (comunicazione **non verbale e para verbale** (**gesti, espressioni facciali, postura, tono della voce...**))

76

Modelli di comunicazione

3. La comunicazione è sempre causa ed effetto

3. La comunicazione è sempre causa ed effetto

La comunicazione comprende **diverse versioni della realtà**, che si **creano e modificano** durante l'interazione tra più individui. Il processo di comunicazione è soggetto ad una certa struttura. In essa, entrambi gli interlocutori reagiscono costantemente l'uno all'altro, in modo che la comunicazione alla fine avviene in forma circolare **di causa ed effetto**.

Persona 1: espressione → impressione Persona 2

↑ causa ↓
effetto

Persona 1: impressione ← espressione Persona 2:

79

Modelli di comunicazione

4. Comunicazione simmetrica o complementare

4. Comunicazione simmetrica o complementare

Comunicazione simmetrica significa che i due interlocutori comunicano tra loro **all'altezza degli occhi**. I due "**dimenticano**" le loro **differenze** e si concentrano sulle loro **somiglianze**. Di conseguenza, **rispecchiano** anche il comportamento reciproco.

Nella **comunicazione complementare**, le **differenze** tra i due interlocutori **sono in primo piano**. Ciò indica una disuguaglianza che si verifica, ad esempio nelle **conversazioni tra genitori e figli o insegnanti e studenti**.

81

Modelli di comunicazione

5. La comunicazione è analogica e digitale

5. La comunicazione è analogica e digitale

Se qualcuno disegna **un'immagine di una casa**, fa **un'analogia con la realtà**. Questa è chiamata **comunicazione analogica** (comunicazione **non verbale**).



La comunicazione analogica comprende anche le **modalità paraverbali**, come ad esempio il **tono** della voce e la melodia del parlato, e può quindi essere adatto anche alla comunicazione con bambini molto piccoli o anche animali.

82

Modelli di comunicazione
5. La comunicazione è analogica e digitale

5. La comunicazione è analogica e digitale

Se si usa invece la **parola per casa**, costituita dalle lettere

C-A-S-A,

si parla di **comunicazione digitale**
 (comunicazione verbale – parlata / scritta).

Ciò presuppone che la conoscenza del **significato** della **combinazione di lettere** o della sua **sequenza sonora** sia nota a **tutti i partner** di comunicazione coinvolti.

La **comunicazione digitale non** è quindi **possibile con i bambini molto piccoli** o persone con **scarsa conoscenza della linguaggio parlato o scritto**, ma la **comunicazione analogica** lo è.

83

Modelli di comunicazione
5. La comunicazione è analogica e digitale

5. La comunicazione è analogica e digitale

I due sistemi (analogico/digitale) sono **congruenti** tra loro, ed è questo un elemento a cui facciamo riferimento nel corso delle nostre interazioni con gli altri.

Se una persona afferma di essere interessata a ciò che stiamo dicendo ma guarda altrove, si verifica una **discrepanza** tra il **contenuto** e la **forma** che mina l'esito della conversazione stessa.

84

Modelli di comunicazione

Non si può non comunicare

Causa Comunicazione produrre / trasmettere **Effetto**
Effetto Comunicazione ricevere **Causa**

Simmetrico / Complementare

Digitale **Analogico / Forma**

Verbale **Paraverbale** **Nonverbale**
 7% 38% 55%

COSA? **COME?**

Contenuto **Relazione**

Simmetrica - Complementare

85

Comunicazione - Messaggio

La comunicazione può avvenire in diversi modi e canali (COME?):

- Verbale
- Para verbale
- Non verbale

COME?

Verbale **Paraverbale** **Nonverbale**

Comunicazione produrre / trasmettere

Comunicazione ricevere

86

Comunicazione - Messaggio

Verbale (Percezione visiva – uditiva – tattile)

Comunicazione verbale tramite **parole**
(parlato/scritto)

La comunicazione verbale si riferisce a tutto ciò che può
essere comunicato con parole **parlate** e/o **scritte**.

Il **messaggio verbale** trasmette
il **contenuto** (COSA?) parlato o scritto.

87

Comunicazione - Messaggio

Paraverbale (Percezione uditiva)

Comunicazione paraverbale – Voce

Aspetti che accompagnano la lingua parlata

- La comunicazione paraverbale è l'**aspetto della performance** che riassume le caratteristiche individuali della persona che parla.
- La comunicazione paraverbale si riferisce **essenzialmente alla voce**:
 - Tono
 - Altezza
 - Articolazione
 - Volume
 - Timbro
 - Melodia del discorso
 - Ritmo
 - Pause / silenzio
- La parte **paraverbale**, al contrario della parte verbale e non verbale della comunicazione, può essere essenzialmente solo ascoltata (percezione acustica).

89

Comunicazione - Messaggio

Nonverbale

Comunicazione non verbale

La **comunicazione non verbale** (*comunicazione averbale, comunicazione extralinguistica*) include tutto ciò che una persona trasmette a un'altra persona senza parole (Comunicazione **senza parole**)

90

Comunicazione - Messaggio

Nonverbale (Percezione visiva – olfattiva)

Canali di comunicazione non verbale

Linguaggio del corpo: Aspetto - Habitus

- Attraverso lo stile dell'**abbigliamento**, l'**acconciatura**, l'**igiene** della persona, qualcosa sulla **personalità**, l'**atteggiamento** e il **carattere** viene comunicato all'ambiente.
- Ma anche l'**odore**, come un profumo invadente, gioca un ruolo.

98

Comunicazione - Messaggio

Nonverbale (Percezione visiva)

Canali di comunicazione non verbale
Simboli grafici – Pittogrammi

Comunicazione aumentativa alternativa CAA

- BLISS
- PCS*
- PECS*
- Arasaak
- Symbolstick*
- Pictoselector
- Metakom*

		casa	casa propria	biblioteca
	🏠	🏠	🏠	📖
PCS classic	🍏 Mela	👩 Donna	☀️ caldo	😊 felice
PCS Thin Line	🍏 Mela	👩 Donna	☀️ caldo	😊 felice
PCS High Contrast	🍏 Mela	👩 Donna	☀️ caldo	😊 felice
Symbolstick	🍏 Mela	👩 Donna	☀️ caldo	😊 felice
Metakom	🍏 Mela	👩 Donna	☀️ caldo	😊 felice

105

Comunicazione

verbale – para verbale – non verbale

Verbale 7%
Paraverbale 38%
Nonverbale 55%

Verbale <ul style="list-style-type: none"> • Sintattica La sintattica rappresenta il collegamento formale dei segni linguistici (Grammatica vera e propria: <12) • Semantica la semantica ha a che fare con il significato o il significato di questi segni • Pragmatik la pragmatica riguarda il contesto e l'interpretazione dei segni e dei loro effetti sul comportamento delle persone 	Para verbale <ul style="list-style-type: none"> • Tono • Volume • Ritmo • Timbro • Altezza • Articolazione • Pause 	Non verbale <ul style="list-style-type: none"> • Mimica • Gestì • Contatto oculare • Contatto fisico • Distanza / Prosemica • Apparenza • Immagini Foto Disegni • Forme Colori Oggetti • Simboli grafici/pittogrammi
---	--	--

Comunicazione produrre / trasmettere
Comunicazione ricevere

106



108

Abilità e competenze comunicative

CONDIZIONI DI SALUTE

6 Attività e partecipazione

d3 Comunicazione

Questo capitolo riguarda le caratteristiche generali e le specifiche della comunicazione attraverso il **linguaggio**, i **segni** e i **simboli**, inclusi la **ricezione** e la **produzione** di **messaggi**, portare avanti una **conversazione** e usare **strumenti** e **tecniche** di **comunicazione**.

<http://profili.openic.it/doncalabria>

FATTORI CONTESTUALI

Limitazioni – Restrizioni della comunicazione

109

Abilità e competenze comunicative

6 Attività e partecipazione
d3 Comunicazione

CONDIZIONI DI SALUTE **FATTORI CONTESTUALI**

Comunicare ricevere (d310-d325)

d310 Comunicare con - ricevere - messaggi verbali
 d3300 Reagire alla voce umana
 d3301 Comprendere messaggi verbali semplici
 d3302 Comprendere messaggi verbali complessi

d315 Comunicare con - ricevere - gesti del corpo
 d3150 Comunicare ricevere con gesti del corpo
 d3151 Comunicare ricevere segni e simboli comuni
 d3152 Comunicare ricevere disegni e fotografie

d320 Ricevere messaggi nella lingua dei segni
 d325 Ricevere messaggi scritti

<http://profili.openicf.it/doncalabria>

Limitazioni – Restrizioni della comunicazione

111

Abilità e competenze comunicative

6 Attività e partecipazione
d3 Comunicazione

CONDIZIONI DI SALUTE **FATTORI CONTESTUALI**

Comunicare produrre (d330-d345)

d330 Parlare
 d331 Vocalizzazione prelinguistica
 d332 Cantare
 d335 Produrre messaggi non verbali
 d3350 Comunicare produrre gesti con il corpo
 d3351 Comunicare produrre segni e simboli comuni
 d3352 Comunicare produrre disegni e fotografie

d340 Produrre messaggi nella lingua dei segni
 d345 Produrre messaggi scritti

<http://profili.openicf.it/doncalabria>

Limitazioni – Restrizioni della comunicazione

112

Abilità e competenze comunicative

6 Attività e partecipazione
d3 Comunicazione

CONDIZIONI DI SALUTE **FATTORI CONTESTUALI**

Conversazione e uso di dispositivi /tecniche di comunicazione

d350 Conversazione

d3500 Avviare una conversazione
 d3501 Mantenere una conversazione
 d3502 Terminare una conversazione
 d3503 Conversare con una persona
 d3504 Conversare con molte persone

d355 Discussione
 d3550 Discussione con una persona
 d3551 Discussione con molte persone

d360 Utilizzo di dispositivi e tecniche di comunicazione
 d3600 Usare strumenti di telecomunicazione
 d3601 Usare macchine prescrivere
 d3602 Usare tecniche di comunicazione (ad.es. labbiolettura)

<http://profili.openicf.it/doncalabria>

Limitazioni – Restrizioni della comunicazione

113

Abilità e competenze comunicative

CONDIZIONI DI SALUTE **FATTORI CONTESTUALI**

b/s **Minorazione** **Integrità**

① 4 ⑤ (-e) **Barriere** (e+) **Facilitatori**

d3 Comunicazione

(d310-d329) **Comunicare ricevere**
 (d330-d349) **Comunicare produrre**
 (d350-d379) **Conversazione e uso di dispositivi e tecniche di comunicazione**

6 **3**

Capacità - Performance **2**
Abilità comunicative **Positivi - Negativi**
Limitazione - restrizioni **Non classificabile**

Limitazioni – Restrizioni della comunicazione

114

Abilità e competenze comunicative

CONDIZIONI DI SALUTE **FATTORI CONTESTUALI**

Profilo funzionale

d3 Comunicazione

(d310-d329) Comunicare ricevere
(d330-d349) Comunicare produrre
(d350-d379) Conversazione e uso di dispositivi e tecniche di comunicazione

} 3 ?

3 domande per ogni dominio d dell'ICF

1. **Adeguatezza** (0) – età / situazione – **problematico**
2. **Grado del Problema** (lieve 1 moderato 2 grave 3 completo 4)
3. **Fattori contestuali** – **Facilitatori** – **Barriere**

Limitazioni – Restrizioni della comunicazione

115

Funzionamento + Facilitatori

CONDIZIONI DI SALUTE **FATTORI CONTESTUALI**

d310 Ricevere messaggi verbali

Capisce quando gli si parla, comprendendo sia il significato letterale che implicito di una affermazione?

4-Mai-3-raramente-2-spesso-1-quasi sempre-0
4-Niente-3-poco-2-abbastanza-1-quasi tutto-0

Quali fattori ambientali (e) e/o personali hanno un **impatto o interferenza negativa** (barriere) sulla sua performance?

Quali fattori ambientali (e) e/o personali hanno un **impatto o interferenza positiva** (facilitatori) sulla sua performance?

Quali bisogni educativi?

Disabilità - Barriere

116

Funzionamento + Facilitatori

CONDIZIONI DI SALUTE **FATTORI CONTESTUALI**

d325 Ricevere messaggi scritti

Comprende il significato di testi scritti e la sua comprensione è adeguati alla sua età?

4-Mai-3-raramente-2-spesso-1-quasi sempre-0
4-Niente-3-poco-2-abbastanza-1-quasi tutto-0

Quali fattori ambientali (e) e/o personali hanno un **impatto o interferenza negativa** (barriere) sulla sua performance?

Quali fattori ambientali (e) e/o personali hanno un **impatto o interferenza positiva** (facilitatori) sulla sua performance?

Quali bisogni educativi?

Disabilità - Barriere

117

Funzionamento + Facilitatori

CONDIZIONI DI SALUTE **FATTORI CONTESTUALI**

d330 Parlare

È in grado di esprimersi a parole e il modo in cui parla è adeguato all'età e alla situazione?

4-Mai-3-raramente-2-spesso-1-quasi sempre-0
4-Niente-3-poco-2-abbastanza-1-quasi tutto-0

Comprensibile: 4-in-3-poco 2-abbastanza-1-quasi del tutto-0

Quali fattori ambientali (e) e/o personali hanno un **impatto o interferenza negativa** (barriere) sulla sua performance?

Quali fattori ambientali (e) e/o personali hanno un **impatto o interferenza positiva** (facilitatori) sulla sua performance?

Quali bisogni educativi?

Disabilità - Barriere

118

Funzionamento + Facilitatori

CONDIZIONI DI SALUTE **FATTORI CONTESTUALI**

d340 Produrre segni della LIS-DGS-ÖGS
 Si sa esprimere con il linguaggio dei segni e la sua modalità è adeguati all'età e alla situazione?

4-Mai-3-raramente-2-spesso-1-quasi sempre-0
4-Niente-3-poco-2-abbastanza-1-quasi tutto-0

Quali fattori ambientali (e) e/o personali hanno un impatto o interferenza negativa (barriere) sulla sua performance?
Quali fattori ambientali (e) e/o personali hanno un impatto o interferenza positiva (facilitatori) sulla sua performance?

Quali bisogni educativi?

Disabilità - Barriere

119

Funzionamento + Facilitatori

CONDIZIONI DI SALUTE **FATTORI CONTESTUALI**

d345 Scrivere messaggi
 Si sa esprimere con messaggi che vengono comunicati tramite il linguaggio scritto e la sua modalità di scrittura è adeguata all'età e alla situazione?

4-Mai-3-raramente-2-spesso-1-quasi sempre-0
4-Niente-3-poco-2-abbastanza-1-quasi tutto-0

Quali fattori ambientali (e) e/o personali hanno un impatto o interferenza negativa (barriere) sulla sua performance?
Quali fattori ambientali (e) e/o personali hanno un impatto o interferenza positiva (facilitatori) sulla sua performance?

Quali bisogni educativi?

Disabilità - Barriere

120

Abilità e competenze comunicative

Condizioni di Salute **Fattori Contestuali**

Profilo funzionale

Nome cognome:	età:	Compilto da:	il:
0 = adeguato età - situazione (Problemi 0%-4%)		ICF-CY OMS 2007	
1 = Problemi lievi limitazione: (5%-24%)		tabella creata da : Stefan von Prondzinski	
2 = Problemi moderati limitazione: (25%-49%)		Fattori ambientali	
3 = Problemi gravi limitazione: (50%-94%)		Facilitatori e.+	Barriere e.
4 = Problemi completi limitazione: (95%-100%)			Fattori personali
d310	Comunicare - ricevere		
d310	Comunicare - ricevere messaggi verbali		
d3100	Reagire alla voce umana		
d3101	Comprendere messaggi verbali semplici		
d3102	Comprendere messaggi verbali complessi		
d315	Comunicare - ricevere messaggi non verbali		
d3150	Comunicare - ricevere - gesti del corpo		
d3151	Comunicare - ricevere - segni e simboli comuni		
d3152	Comunicare - ricevere - disegni e fotografie		
d320	Comunicare - ricevere - messaggi nella lingua dei segni		
d325	Comunicare - ricevere - messaggi scritti		
d330	Comunicare - produrre		
d330	Parlare		
d331	Vocalizzazione prelinguistica		
d332	Cantare		
d335	Produrre messaggi non verbali		
d3350	Produrre gesti con il corpo		
d3351	Produrre segni e simboli		
d3352	Produrre disegni e fotografie		
d340	Produrre messaggi nella lingua dei segni		
d345	Produrre messaggi scritti		
d350	Conversazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione		

Limitazioni - Restrizioni della comunicazione

121

DH 5%: 100% Minorati di udito senza e con Pluriminorazione

Solo udito

Udito e pluriminorazione

Minorazione uditiva e pluriminorazione

Cecità	2,2%
Ipoovisione	9,4%
Motoria	16,5%
Disturbo specifico dell'apprendimento	14,1%
Disturbo specifico del linguaggio	24,3%
Disturbo specifico dello sviluppo	13,2%
Disabilità intellettiva	26,3%
Disturbi del comportamento e attenzione	8,1%
Disturbi affettivi relazionali	8,3%
Altro	9,0%

49% Solo udito
 51% DH 5% Udito e pluriminorazione

© 2021 - Stefan von Prondzinski - www.con-testo.it Solipaca - Ricci, Erickson 2017

122

51% Minorati di udito con Pluriminorazione

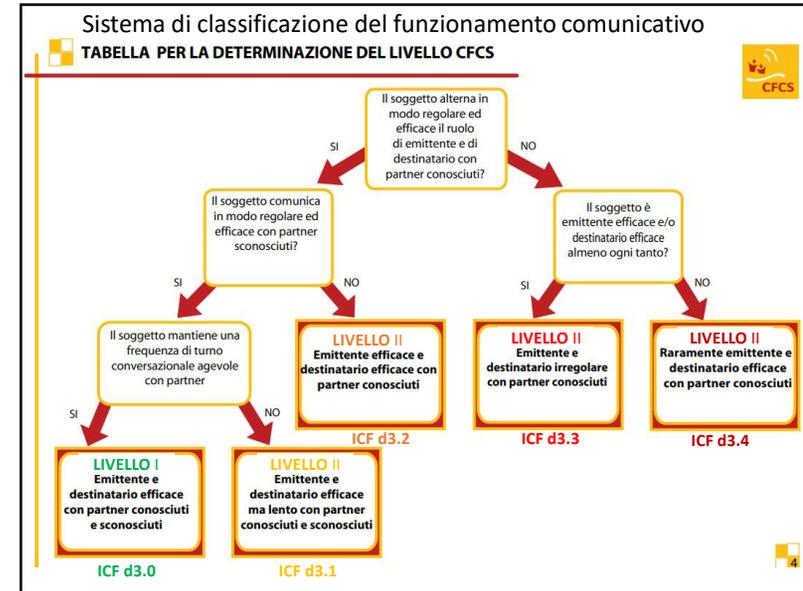
- La più famosa è la **sordocecità** (o ipoacusia e ipovisione), che interferisce notevolmente sul canale di compensazione (canale visivo), utilizzato per la lettura labiale.
- La **paralessi celebrale (PCI)** o la **disabilità motoria** rende molto difficile la produzione dell'linguaggio e dei segni.
- Le **difficoltà cognitive** interferiscono sullo **sviluppo e l'acquisizione del linguaggio**, sia per quanto riguarda la **comprensione**, sia in relazione della **competenze espressive**.
- Rispetto al 49% senza pluriminorazione il **44%** ha una **disabilità di apprendimento** che **rende difficile o rallenta** la partecipazione al percorso scolastico.

Ipoacusia e sordità
Senza altri problemi: 5%
Pluridisabilità: 51%
Disabilità di apprendimento: 44%

Solipaca – Ricci, Erickson 2017

© 2021 - Stefan von Prondzinski – www.con-testo.it 123

123



124

Competenze linguistiche (parlato-scritto-segnato) insufficienti

125

Comunicazione Aumentativa Alternativa

Definizione:

La "Comunicazione Aumentativa Alternativa" (CAA) è il termine ombrello per tutte le misure che contribuiscono a **migliorare la comunicazione e la co-determinazione** per le persone con competenze linguistiche fonetiche insufficienti o mancanti.

U. Braun (2020, S 20)

AAC Alternative and Augmentative Communication
UK Unterstützte Kommunikation UK

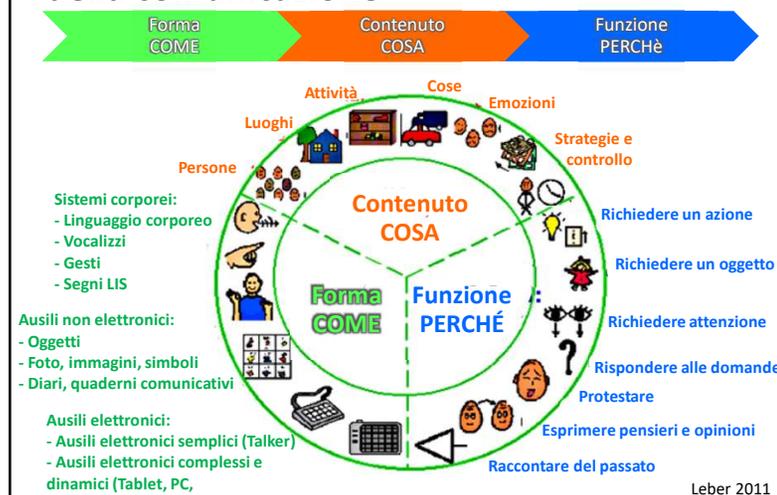
126

Comunicazione Aumentativa Alternativa

- L'obiettivo della CAA **non è quello di sostituire** il linguaggio verbale: al contrario, come **comunicazione di supporto**, la CAA prevede la presenza simultanea di uno **strumento alternativo** e di **una lingua orale standard** accompagnata dal **simbolo visivamente e oralmente**, attraverso il **supporto del partner comunicativo** che lo pronuncia ad alta voce.

127

Contenuto – Forma – Funzione della comunicazione



141

**Forma
COME**

142

1. Forme di comunicazione proprie del corpo

Le forme di comunicazione proprie del corpo sono:

A Forme non intenzionali

Respirazione, attività sensomotorie, tensione muscolare, frequenza cardiaca, sudore, odore corporeo,

B. Forme intenzionali

Movimenti mirati di indicare o di fissare, uso consapevole di espressioni facciali, gesti e vocalizzazione, segni sì / no o l'uso di gesti, gesti e sistemi individuali

- **Base di ogni sistema della CAA**
- **Disponibile in qualsiasi momento, rapidamente e indipendentemente dalla posizione**
- **Spesso molto efficace con un caregiver di fiducia**

COME

U. Braun (2020, S 24)

143

1. Forme di comunicazione proprie del corpo

A. Forme non intenzionali

- Informazioni indirette da caregiver di fiducia (genitori, fratelli ...).
- Informazioni dirette attraverso l'osservazione empatica, l'ascolto, il toccare, l'odore (empatizzare)
- Documentazione strutturata delle osservazioni
- Condividere la documentazione con tutte le persone che partecipano al processo di educazione o riabilitazione.

144

1. Forme di comunicazione proprie del corpo

A. Forme non intenzionali

osservare – documentare – condividere

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P
08/01/15	Ora	Luogo	Attività	Bimbi	Postura	Pianto	Attenzione	Movimento	V	A	R	O	G	L	C
	9:30	salone	accoglienza	3	braccio	3	0	0	1	2	2	2	1	0	0
	10:00	angolo	acqua	3	passaggio	2	1	1	1	1	2	2	0	0	1
	10:30	angolo	lab con semi	0	seduta	3	1	0	1	3	3	3	1	0	1
	11:00	bagno	conoscenza del corpo	0	sdraiata	3	2	2	2	2	3	3	1	0	2
	11:30	salone	Giochi e canzoni	3	braccio	2	1	1	1	1	2	2	1	0	2
	12.00	corridolo	pranzo	0	passaggio	2	1	0	1	3	2	2	1	0	1
	13:00	salone	gioco libero	3	passaggio	3	0	0	1	2	2	1	0	0	2

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P
08/01/15	Ora	Luogo	Attività	Bimbi	Postura	Pianto	Attenzione	Movimento	V	A	R	O	G	L	C
12/01/16	9:30	salone	accoglienza ,presenze	3	braccio	0	2	1	2	2	1	1	1	0	0
	10:00	angolo	acqua	0	braccio	0	2	1	1	2	1	1	1	0	1
	10:30	angolo	stimolazione visiva	0	angolo	1	2	2	2	2	1	1	1	0	2
	11:00	salone	giochi e canzoni	3	seduta	0	2	1	2	2	2	2	1	0	2
	12:00	amb. vari	pranzo	0	prona	1	2	1	2	2	1	1	1	0	1
	13:00	salone	giochi vari	3	seduta	3	0	1	2	2	2	2	2	0	1
	13:30	angolo	rilassamento	0	supina	0	1	2	1	1	1	1	1	0	2

Excel: formattazione condizionale

145

1. Forme di comunicazione proprie del corpo

A. Forme non intenzionali - comportamenti

Analisi: **Preferenze** **Rifiuti**

Stimolo offerto	Reazione Positiva	Reazione Negativa	Reazione Incerta	Descrizione del contesto

condividere

SCUOLA

TEMPO LIBERO

TERAPIA

X COMUNICAZIO...

Schema paceti e...

146

1. Forme di comunicazione proprie del corpo

B. Forme intenzionali

5. Segni

I segni della lingua dei segni svolgono un ruolo speciale nelle forme di comunicazione del corpo, poiché i segni offrono un vocabolario completo (simboli - contenuti).

La lingua italiana dei segni (LIS) offre una struttura completa, con una propria struttura sintattica e semantica, molto diversa dalla struttura della lingua italiana parlata.

La CAA di solito utilizza segni individuali del vasto vocabolario della LIS, per accompagnare la lingua parlata per determinate parole chiave.

🕒 Al fine di facilitare l'apprendimento dei segni, il caregiver dovrebbe utilizzare costantemente il segno in parallelo con il

🕒 Scegli soprattutto i segni in relazione ai termini -situazioni quotidiane

152

1. Forme di comunicazione proprie del corpo

B. Forme intenzionali

5. Lingua dei segni

Italiano segnato -

Parallelamente a ogni parola pronunciata, viene eseguito un segno della LIS, utilizzando però la grammatica della lingua italiana.

Segni di supporto vocale:

Vengono segnate solo singole parole significative, non intere frasi (ad esempio Makaton)

https://makaton.org/TMC/TMC/About_Makaton/International_contacts.aspx

153

1. Forme di comunicazione proprie del corpo

B. Forme intenzionali

6. Segni tattili / LIS tattile

Per le persone con problemi di udito o sordocecità, i segni devono essere percettibili. Questo è possibile solo in contatto fisico tra trasmettitore e ricevitore.



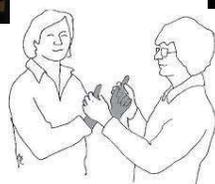
155

1. Forme di comunicazione proprie del corpo

B. Forme intenzionali

6. Segni tattili / LIS tattile

Il "destinatario di un messaggio" sente le espressioni della lingua dei segni del "mittente di un messaggio" sentendole con le sue mani.



<https://www.youtube.com/watch?v=CMiqVdcNNi8> 4:02

156

1. Forme di comunicazione proprie del corpo

B. Forme intenzionali

6. Segni tattili / LIS tattile

Varianti di gesti tattili

Posizione del monologo: Il mittente del messaggio usa entrambe le mani per le sue dichiarazioni.

Posizione di dialogo: I partner usano contemporaneamente una mano trasmettitore e una mano ricevente (SX= Sente / DX=Parla).

Segni guidati: L'interlocutore prende le mani della persona sordocieca e le forma in un segno o esegue un segno con loro.

BodySigns: I segni si formano direttamente sul corpo della persona sordocieca.

① I segni tattili richiedono che il destinatario tolleri e accetti il tocco (intimo). Questo non è sempre possibile in caso di paura del contatto o comportamento negativo.

157

1. Forme di comunicazione proprie del corpo

B. Forme intenzionali

7. Malossi – Alfabetto tattile die sordociechi



Toccare
Pizzicare

158

2. Ausili non elettronici

Al contrario ai sistemi comunicativi corporei «volatile / non permanenti», l'uso di **oggetti di riferimento (OR)**, **simboli tattili**, **foto**, **immagini**, **pittogrammi**, **simboli grafici**, **scrittura / braille** rappresentano un sistema "stabile / permanente".

Il **grado di difficoltà di apprendimento** aumenta con il **grado di astrazione del sistema** di comunicazione e i prerequisiti come la **comprensione dei simboli** e la **permanenza degli oggetti**, entrambi i quali devono essere presenti

COME

(Trissa, Geck, Tüscher. 2020, p. 126).

159

2. Ausili non elettronici

A. Libri - IO

Un libro-IO un ausilio individuale non elettronico della CAA che contiene importanti affermazioni sulla **persona non parlante**, che essa non può (ad alta voce) trasmettere verbalmente. Sono quindi una fonte di informazioni per le persone di riferimento.



160

2. Ausili non elettronici

A. Libri - IO

Vengono registrate importanti informazioni di base come **preferenze e rifiuti**, **routine**, **acquisite autonomie**, **gesti noti e attuali abilità comunicative** (ad esempio emissione di suoni, gesti, ecc. e il loro significato).



162

2. Ausili non elettronici

A. Libri – IO

La persona che comunica non verbalmente può entrare rapidamente e con successo in conversazione con i suoi partner di comunicazione in un'ampia varietà di situazioni attraverso il libro IO. Di conseguenza, la **co-determinazione** e la **partecipazione alla vita di tutti i giorni** possono anche essere aumentate e si possono sperimentare **esperienze di comunicazione positive**.



163

2. Ausili non elettronici

C. Comunicazione con simboli grafici

Cartoncini con immagini o simboli – Cartoncini tematici

Singole carte associate al simbolo dell'immagine che rappresentano cose, persone, attività, situazioni, sentimenti o altri contenuti visivamente o graficamente.



- ❶ I cartoncini con il simbolo devono essere laminati con lamina non riflettente.
- ❷ Il testo scritto sui simboli facilita la comunicazione.

172

2. Ausili non elettronici

C. Comunicazione con simboli grafici

Cartoncini con magneti / con velcro

I cartoncini con il simbolo possono essere attrezzati con velcro o magneti, per utilizzarle in diverse situazioni di apprendimento e di vita.



174

2. Ausili non elettronici

C. Comunicazione con simboli grafici

Cartoncini con magneti / con velcro

I simboli mobili possono migliorare la comunicazione e le interazioni con gli altri.



177

2. Ausili non elettronici

C. Comunicazione con simboli grafici

Tavole, tabelle e raccoglitori per la comunicazione



https://www.youtube.com/watch?v=C_cj3B6mIDY

184

2. Ausili non elettronici

D. Simboli grafici come sistema di strutturazione

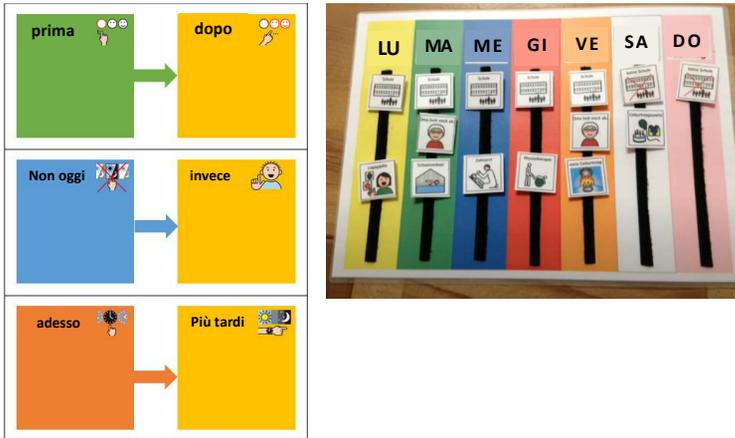
Ausili per la strutturazione:

- Quando succede qualcosa
- Dove succede qualcosa
- Come funziona qualcosa
- Per comprendere meglio le persone e le regole

185

Esempi di strutturazione con simboli grafici

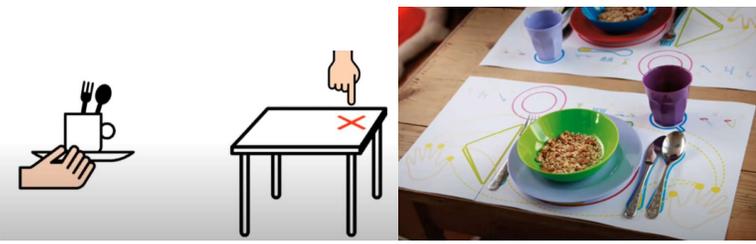
Orientamento al tempo – quando succede qualcosa



186

Esempi di strutturazione con simboli grafici

Orientamento spaziale – Dove succede qualcosa



187

Esempi di strutturazione con simboli grafici

Sequenza d'azione – In quale ordine

188

Esempi di strutturazione con simboli grafici

Causa del problema e alternativa comportamentale

189

Esempi di strutturazione con simboli grafici

Tabella del benvenuto

Come ci possiamo salutare			Come ci possiamo salutare, senza toccarci		
Dare la mano	Pugno su pugno	Darmi il 5	Saluto con mani aperte	Namaste!	Saluto con braccia
Inclinare la testa	parlare	Fare ciao	Saluto con occhi chiusi	Saluto con mani separate	Saluto con mani separate
Inchino	Ballare	Abbracciare	Saluto con mani separate	Saluto con mani separate	Saluto con mani separate

<http://www.metacom-symbole.de>

191

Esempi di strutturazione con simboli grafici

Tovaglietta plastificata con simboli

<http://www.metacom-symbole.de>

192

Esempi di strutturazione con simboli grafici

Dolore e malessere

The diagram illustrates a communication tool for pain and discomfort. It features two human figures at the top. Below them is a grid of 10 colored boxes, numbered 1 to 10, each with a corresponding face icon showing increasing levels of distress. To the right of the grid are four icons representing specific conditions: 'Dolore sordo' (deaf pain), 'Dolore acuto' (acute pain), 'Vertigini' (dizziness), and 'Nausea'.

<http://www.metacom-symbole.de>

193

Diritto fondamentale alla comunicazione

The infographic is titled "Diritto fondamentale alla comunicazione" and features 15 icons arranged around a central image of three people. The icons represent various communication rights and needs. A central text box reads "IO HO DIRITTO A...".

- essere ascoltati e ricevere risposte
- avere voce in capitolo e per essere indirizzati direttamente
- Esprimere bisogni e desiderare qualcosa
- essere trattato in modo sensibile
- poter accedere ai miei ausili per la comunicazione in qualsiasi momento
- imparare a comunicare
- essere trattati con rispetto e dignità
- essere un membro equivalente della società
- essere in grado di utilizzare un sistema di comunicazione funzionale e aggiornabile
- per essere informato sulla mia routine quotidiana e sugli eventi mondiali
- essere interpellati e ricevere attenzione
- esprimere i miei sentimenti, pensieri e opinioni
- Dire "no", rifiutare qualcosa o decidere di nuovo
- Selezione e decisione da prendere

194